

COMUNE DI AREZZO

Servizio Personale

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE CON INCARICO DIRIGENZIALE DI COMANDANTE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Norme di espletamento

Art. 1

Oggetto del concorso e della procedura concorsuale

È indetto, in esecuzione di quanto previsto dalla delibera G.C. n. 623/2025 e dal Provvedimento n. 3321 del 10/12/2025, un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di **n. 1 posto di Dirigente con incarico dirigenziale di Comandante del Servizio Polizia Locale**.

La procedura concorsuale in oggetto è disciplinata dal presente bando, che ne costituisce *lex specialis*, nonché per quanto in esso non espressamente previsto, dalla normativa vigente in materia di pubblici concorsi per l'accesso alla dirigenza, in particolar modo il D. Lgs. 165/2001, il D.P.R. 272/2004, il D.P.R. 70/2013, il D.P.R. 78/2018 e il D.P.R. 487/1994, così come da ultimo modificato dal D.P.R. 82/2023.

Nell'espletamento della procedura concorsuale il Comune di Arezzo si uniforma a quanto previsto dalle Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle Amministrazioni Pubbliche approvate con D.P.C.M. del 22 luglio 2022.

Il Comune di Arezzo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 165/2001.

Per la presente posizione di lavoro è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001.

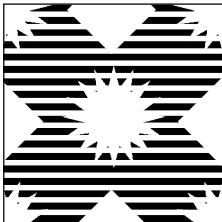
Art. 2

Ruolo professionale e competenze richieste

Al Servizio Polizia Locale sono attribuiti i seguenti macro-processi: vigilanza sul territorio e gestione polizia di prossimità, polizia stradale, polizia locale, polizia giudiziaria, polizia amministrativa, sanzioni, educazione stradale, sicurezza urbana.

Sulla base del vigente funzionigramma dell'Ente, nell'ambito dei macro-processi di cui sopra, al Dirigente con incarico dirigenziale di Comandante del Servizio Polizia Locale compete lo svolgimento delle seguenti attività:

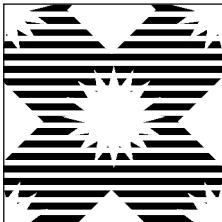
- Assicurare alla città ed ai cittadini un servizio di assistenza, prevenzione, controllo e vigilanza sulla osservanza delle norme e delle regole;
- Assicurare la vigilanza e la regolazione della viabilità;

**COMUNE DI AREZZO**

- Assicurare il rispetto dei regolamenti comunali e delle ordinanze del Sindaco (edilizia, commercio, ambiente, ecc.) con azioni di comunicazione, prevenzione, vigilanza e repressione;
- Rafforzare la percezione di sicurezza dei cittadini attraverso la vigilanza sul territorio;
- Assolvere alle funzioni di Polizia Giudiziaria;
- Assolvere alle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- Effettuare servizi d'ordine di vigilanza e di rappresentanza necessari all'espletamento delle attività istituzionali dell'ente;
- Segnalare situazioni di pericolo o degrado che richiedono interventi di altre strutture (es. manutenzione, servizi sociali, ecc.);
- Favorire la positiva realizzazione delle iniziative dei cittadini nei luoghi pubblici;
- Promuovere la sicurezza urbana, attraverso la programmazione di interventi che favoriscano il rispetto delle regole di convivenza e accoglienza nell'ambito urbano.

Al Comandante, sulla base di quanto previsto dall'art. 18 del vigente Regolamento del corpo di Polizia Locale, competono altresì le seguenti attività:

- a) assicurare l'osservanza delle direttive generali del Sindaco o dell'Assessore delegato, l'esecuzione delle attività funzionali alla realizzazione dei programmi approvati dagli Organi Comunali e l'attuazione dei provvedimenti legittimamente assunti;
- b) rispondere al Sindaco dei risultati in relazione alle direttive ricevute;
- c) provvedere a tutti i servizi, diurni o serali, ordinari o straordinari a mezzo di ordini di servizio;
- d) coordinare i servizi del Corpo con quelli delle Forze di Polizia dello Stato, secondo le intese stabilite dal Sindaco;
- e) curare il mantenimento delle migliori relazioni con l'Autorità Giudiziaria e con i responsabili delle Forze di Polizia dello Stato (Questore, Comandanti Provinciali Carabinieri e Guardia di Finanza);
- f) emanare le direttive e vigilare sull'espletamento dei servizi, delegando ad un Responsabile di Ufficio – Squadra - Nucleo la responsabilità della organizzazione e direzione dei singoli servizi, secondo il loro grado di complessità, e organizzando, coordinando e dirigendo personalmente i servizi di maggiore importanza, complessità e delicatezza;
- g) programmare, avvalendosi dei competenti uffici del corpo, l'attività di formazione ed addestramento di tutti gli appartenenti al Corpo della Polizia Locale di Arezzo, avendo cura di verificare la validità dell'attività formative ed addestrativa programmata ed i risultati ottenuti;
- h) rappresentare il Corpo della Polizia Locale di Arezzo nelle ceremonie e manifestazioni pubbliche;
- i) rappresentare il Corpo della Polizia Locale di Arezzo in occasione di conferenze di servizi, istruttorie e decisorie, all'interno dell'Amministrazione Comunale o in ogni altra sede, in applicazione della legge 7 agosto 1990, n. 241



COMUNE DI AREZZO

Servizio Personale

e sue successive modificazioni ed integrazioni, anche delegando, un Responsabile di Ufficio - Squadra - Nucleo, specificando i poteri e i limiti della delega e partecipando personalmente nei casi di maggiore importanza, complessità e delicatezza;

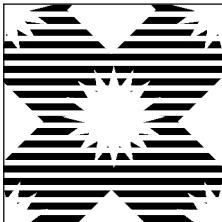
- j) mantenere i rapporti con gli organi di informazione, nel rispetto delle direttive dell'Amministrazione Comunale;
- k) elaborare le strategie operative del Corpo della Polizia Locale di Arezzo, curando personalmente l'approfondimento istruttoria delle problematiche di maggiore rilevanza;
- l) curare, per quanto di competenza i rapporti con la RSU e le Organizzazioni Sindacali;
- m) esercitare i poteri di organizzazione di cui all'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- n) presiedere la commissione, composta dal Vice Comandante e da altro ufficiale da lui nominato, per l'individuazione dei componenti del Corpo ritenuti meritevoli delle forme di apprezzamento;
- o) sovraintendere all'applicazione delle norme e delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione;
- p) compiere quant'altro demandato dallo Statuto, dal Regolamento e dai C.C.N.L., assumendone le connesse responsabilità civili, penali, amministrative e contabili.

Per la copertura di tale posizione dirigenziale è necessario il possesso di competenza ed esperienza nella pianificazione, gestione e controllo di procedure complesse inerenti il contenuto professionale della posizione di lavoro ricoperta, come sopra declinato, oltre alla conoscenza approfondita della disciplina sul funzionamento delle Amministrazioni Pubbliche e della normativa collegata.

In particolare per la copertura di tale posizione di lavoro è necessario essere in possesso delle seguenti conoscenze/competenze:

Conoscenze/competenze generali

- normativa sull'ordinamento degli Enti Locali;
- diritto amministrativo e giustizia amministrativa;
- normativa in materia di contratti pubblici;
- normativa sul procedimento amministrativo e sulla documentazione amministrativa;
- normativa sul rapporto di pubblico impiego;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- normativa sulla prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa;
- strumenti di programmazione strategica delle attività dell'Ente locale;
- normativa in materia di protezione dati personali;
- gestione del Bilancio dei Comuni;

**COMUNE DI AREZZO**

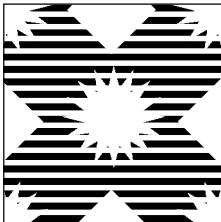
- organizzazione e progettazione organizzativa e dei processi di lavoro nella Pubblica Amministrazione;
- sistemi di controllo, misurazione e valutazione della performance;
- principi e tecniche di gestione e valutazione del personale;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Conoscenze/competenze trasversali:

- capacità di gestire efficacemente ed organizzare le risorse assegnate, sia economico-finanziarie che di personale in relazione agli obiettivi definiti e alle attività attribuite al Servizio Polizia Locale;
- capacità di pianificare, programmare ed attuare gli obiettivi assegnati al Servizio Polizia Locale;
- capacità di curare, verificare periodicamente e gestire i processi di lavoro all'interno del Servizio Polizia Locale;
- orientamento al risultato;
- competenza nella predisposizione di atti amministrativi e gestionali afferenti al Servizio Polizia Locale;
- conoscenza approfondita del funzionamento di una Pubblica Amministrazione locale;
- capacità decisionale e *problem solving*;
- capacità di motivare i propri collaboratori;
- capacità di gestire le relazioni interne ed esterne;
- capacità di mediare e negoziare al fine di dirimere situazioni controverse.

Conoscenze/competenze tecnico specialistiche:

- diritto penale (parte generale e parte speciale) con particolare riferimento a reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona ed il patrimonio;
- diritto processuale penale con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria;
- normativa in materia di illeciti amministrativi;
- elementi di procedura civile con particolare riguardo alle notifiche;
- codice della Strada e regolamento di esecuzione e di attuazione;
- normativa nazionale e regionale e disciplina regolamentare comunale in materia di ordinamento della Polizia Locale;
- testo unico Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- normativa sulla sicurezza urbana;
- legislazione nazionale e regionale in materia urbanistica ed edilizia;
- legislazione statale e regionale in materia di igiene, sanità, tutela ambientale;
- legislazione statale e regionale in materia di commercio, pubblici esercizi e polizia amministrativa;



COMUNE DI AREZZO

Servizio Personale

- normativa in materia di immigrazione;
- normativa in materia di armi;
- normativa in materia di stupefacenti;
- normativa in materia di protezione civile.

Art. 3

Requisiti generali e particolari per l'ammissione

Al concorso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

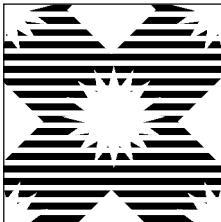
- cittadinanza italiana o dell'Unione Europea o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/01;
- età non inferiore ad anni 18;
- iscrizione nelle liste elettorali;
- non avere riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera I) del D.P.R. 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'art. 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985).

Requisiti particolari:

1) Titolo di studio

Possesso di uno dei seguenti Diplomi di Laurea (vecchio ordinamento) conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 al termine di un corso universitario di durata legale non inferiore a quattro anni:

Diploma di laurea in Giurisprudenza;



COMUNE DI AREZZO

Servizio Personale

Diploma di laurea in Scienze dell'Amministrazione;

Diploma di laurea in Scienze Politiche;

Diploma di laurea in Economia e Commercio

Oppure

Possesso di laurea specialistica (LS-DM 509/1999) o laurea magistrale (LM-DM 270/2004) equiparata ad uno dei sopra indicati diplomi di laurea secondo quanto stabilito dalla tabella di equiparazione di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 09.07.2009.

Nel caso di possesso di titolo di studio conseguito in Italia ed equipollente per legge ad uno dei titoli di studio sopra indicati, il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Le equipollenze tra i titoli di studio sono stabilite con i provvedimenti ministeriali pubblicati sul sito web del Ministero Istruzione Università e Ricerca, al seguente link:

<http://www.istruzione.it/archivio/web/universita/equipollenze-titoli.html>

Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.

Coloro che siano in possesso di un titolo di studio estero e che abbiano già ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso ad uno dei titoli di studio richiesti dal bando, dovranno indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza e allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti.

Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà, comunque, ammesso alla procedura CON RISERVA, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

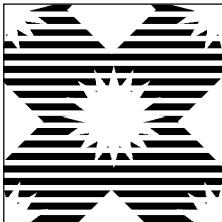
I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che non siano in possesso del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza o che non ne abbiano fatto richiesta, sono ammessi CON RISERVA alla procedura concorsuale, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs 165/2001. Qualora risultassero vincitori del concorso, gli stessi hanno l'onere di richiedere al Dipartimento della Funzione Pubblica istanza di riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale.

Tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

2) *Esperienze lavorative e anzianità di servizio richieste per l'accesso alla qualifica di dirigente pubblico ex art.*

7 comma 1 D.P.R. 70/2013 attuativo dell'art. 28 D. Lgs. 165/01.

Essere in possesso **di una** delle seguenti esperienze lavorative:



COMUNE DI AREZZO

Servizio Personale

- essere dipendente a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione con almeno 5 anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale o laurea specialistica);
- essere dipendente a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione con almeno 3 anni di servizio svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale o laurea specialistica) e di essere in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- essere dipendente a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione statale reclutato a seguito di corso-concorso con almeno 4 anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale o laurea specialistica);
- essere in possesso della qualifica di dirigente in Enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, munito del diploma di laurea (laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale o laurea specialistica) e aver svolto per almeno due anni di servizio le funzioni dirigenziali;
- aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale o laurea specialistica);
- aver maturato, almeno quattro anni di servizio continuativo presso Enti od organismi internazionali, in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale o laurea specialistica).

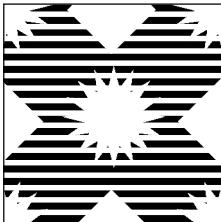
3) Possesso dei seguenti requisiti, necessari per il conferimento della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L. 65/1986:

- godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
- non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.

4) Idoneità psico-fisica:

Possesso dei requisiti fisici e psichici previsti dal vigente Regolamento del Corpo di Polizia Locale del Comune di Arezzo, dettagliati nell'Allegato 1 del presente bando.

5) Possesso della patente di guida cat. B;



COMUNE DI AREZZO

Servizio Personale

- 6) *Non trovarsi nella condizione di disabile in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 4, della L. 68/1999;*
- 7) *Non avere esercitato il diritto di obiezione di coscienza, prestando un servizio in sostituzione di quello militare, fatta eccezione per coloro che hanno rinunciato allo status di obiettore di coscienza, ai sensi dell'art. 1, comma 7-ter della L. 130/2007 che integra l'art. 15 della L. 230/1998;*
- 8) *Assenza di impedimenti al porto o all'uso delle armi ovvero non essere contrari al porto o all'uso delle armi;*
- 9) *Non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare inconferibilità/incompatibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D. Lgs. 39/2013;*
- 10) *Non essere in godimento del trattamento di quiescenza, ai sensi dell'art. 5, c. 9 D.L. 95/2012, in qualità di ex lavoratore pubblico o privato;*
- 11) *Possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (SOLO PER CITTADINI NON ITALIANI);*
- 12) *Pagamento della tassa di concorso.*

I candidati dovranno provvedere entro il termine di scadenza del bando al versamento di euro 10,00 per la tassa di concorso, da effettuarsi tramite sistema PagoPA utilizzando il canale MuniPay:

<https://cizrm.municipia.eng.it/public/pagamentipagopa?ente=A390>

Collegandosi a tale pagina è possibile procedere al pagamento sia senza autenticazione che accedendo con SPID/CNS/CIE.

Sarà necessario selezionare l'area **AREA VERSAMENTI VARI** e la tipologia di pagamento **VA-TASSA PARTECIPAZIONE CONCORSI**.

È obbligatorio riportare i seguenti dati nei campi sotto indicati:

- **Importo: 10,00 euro;**
- **Causale:** "Cognome e nome del candidato - Partecipazione concorso pubblico Dirigente Comandante PL".

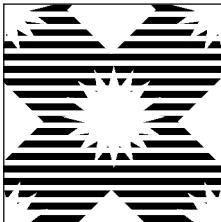
La ricevuta attestante il pagamento della tassa di concorso dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso a mezzo portale inPA nella sezione allegati: "ricevuta versamento tassa di concorso".

La tassa di concorso sarà rimborsabile solo nel caso in cui il presente concorso venga annullato o revocato in autotutela.

* * * * *

Si ricorda che tutti i requisiti per l'ammissione al concorso dovranno essere posseduti dal candidato entro la data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, nonché al momento dell'instaurazione del rapporto di lavoro.

Le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. In caso di atti e/o dichiarazioni



COMUNE DI AREZZO

false o mendaci, l'interessato incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in ogni momento della procedura, a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese e di disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., decade dai benefici conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4

Presentazione delle domande - Termine e modalità

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **redatta e inoltrata esclusivamente in modalità telematica** attraverso il Portale unico del reclutamento www.inpa.gov.it di cui all'art. 35-ter D. Lgs. 165/2001, previa registrazione del candidato sullo stesso portale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno 10 dicembre 2025 al giorno 9 gennaio 2026 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno 9 gennaio 2026.

Pertanto la domanda dovrà essere inoltrata entro e non oltre il giorno 9 gennaio 2026 alle ore 23:59 a pena di esclusione.

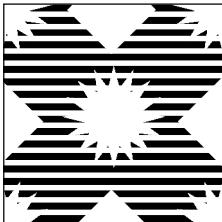
Dopo tale termine il sistema non consentirà di presentare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quella sopra indicata.

La registrazione al Portale unico del reclutamento, ai sensi dell'art. 35-ter del D. Lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2- quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005). L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 196/2003.

Per la presentazione della domanda deve essere osservata la seguente procedura:

- accedere al Portale unico del reclutamento www.inpa.gov.it;
- identificarsi nella piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) secondo quanto previsto all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., oppure Identità Digitale Europea “electronic IDentification Authentication and Signature” (eIDAS);
- compilare tutti i campi previsti dal modulo di domanda online e quindi inviare la candidatura tramite lo stesso

**COMUNE DI AREZZO**

Portale www.inpa.gov.it mediante l'opzione “*Conferma e Invia*” della sezione “*Verifica e Invio*”.

La compilazione e l'invio della domanda potranno essere effettuati tutti i giorni, compresi quelli festivi, 24 ore su 24. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nell'area personale, dando la possibilità di modificare, integrare e completare la compilazione della domanda anche successivamente, entro la data di scadenza del bando.

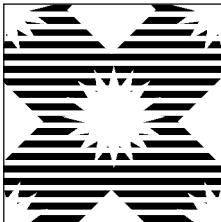
Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione “concluse” ed “inviate” tramite procedura online entro il termine di scadenza del bando. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non “concluse” e non “inviate” non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

Il candidato, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, nel redigere il modulo online per la partecipazione al concorso deve dichiarare, oltre il possesso dei requisiti richiesti dall'Articolo 3 del presente bando, quanto segue:

- le complete generalità (cognome, nome), luogo e data di nascita, residenza;
- il Comune o Stato dell'U.E. nelle cui liste elettorali risulta iscritto o i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;
- il codice fiscale;
- l'indirizzo di posta elettronica al quale possono essere inviate eventuali comunicazioni;
- recapito telefonico mobile e/o fisso;
- l'eventuale possesso di titoli che, a parità di punteggio, danno diritto alla preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e sue successive modifiche (v. Allegato 2 al presente bando);
- di essere a conoscenza che l'ammissione al concorso, la data, il calendario e il luogo di svolgimento delle prove, nonché l'esito delle stesse ed ogni altra comunicazione e informazione, saranno resi noti ai candidati esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Arezzo all'indirizzo www.comune.arezzo.it/concorsi e sul Portale del Reclutamento inPA all'indirizzo www.inpa.gov.it e che tale modalità di comunicazione sostituisce la lettera di convocazione e costituisce notifica ad ogni effetto di legge;
- l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal bando.

Come previsto dall'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 113/2021, i candidati in possesso di una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi del decreto interministeriale 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, potranno richiedere, ai fini dell'espletamento delle prove d'esame, misure compensative o sostitutive ovvero di ausili e/o tempi aggiuntivi.

Tali candidati dovranno fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema, delle misure compensative o sostitutive ovvero di ausili e/o tempi aggiuntivi di cui



COMUNE DI AREZZO

Servizio Personale

necessità che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'Azienda sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione delle misure indicate sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione allegata alla domanda online e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto Ministeriale del 9/11/2021 cit. adottato dal Ministero della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità.

In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per ciascuna prova.

Nella piattaforma inPA dovrà essere caricata la **seguente documentazione** a corredo della domanda:

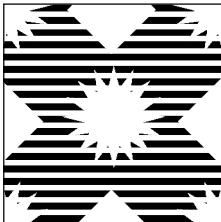
- la documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a quello richiesto dal bando (*solo per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero*);
- la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante i disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 1 della L. 107/2010 e le misure compensative o sostitutive ovvero di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità (*solo per coloro che richiedono i benefici previsti dall'art. 3, comma 4-bis, D. L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 113/2021*) pena la mancata fruizione di tali benefici;
- la ricevuta del pagamento della tassa di concorso, così come già esplicitato nell'art. 3 del presente bando.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file di dimensione non superiore ai 20 MB. I formati supportati sono .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png.

Dopo l'invio della domanda la procedura telematica trasmetterà all'indirizzo e-mail indicato dal candidato il riepilogo della domanda sottoscritta in formato pdf, valevole come ricevuta di iscrizione, contenente un **codice di candidatura alfanumerico (codice univoco)**, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice univoco sarà utilizzato dal Comune di Arezzo per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura concorsuale attraverso la pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPA e sul sito istituzionale del Comune di Arezzo, senza alcuna identificazione del candidato mediante dati anagrafici.

Si raccomanda pertanto di conservare il codice univoco rilasciato dal sistema al momento dell'invio della domanda.

In caso di accertato malfunzionamento della piattaforma, che impedisca l'utilizzazione della stessa, il termine per la presentazione della domanda è prorogato in misura corrispondente al periodo di mancata operatività del sistema, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'Articolo 4 del presente bando.



COMUNE DI AREZZO

Servizio Personale

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione online i candidati possono:

- utilizzare l'apposito modulo di assistenza presente sul portale inPA, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ;
- oppure*
- contattare il servizio di supporto scrivendo a inpa@funzionepubblica.it.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Comporta l'esclusione dal concorso:

- l'omissione nella domanda delle generalità del candidato (nome, cognome, data di nascita, residenza);
- la mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti dall'Articolo 3 del presente bando;
- l'inoltro della domanda con modalità diversa da quella prevista dal presente articolo;
- il mancato versamento, entro i termini di scadenza del bando, della tassa di concorso;
- la mancata presentazione alle prove d'esame nel luogo, giorno e orario stabiliti.

Art. 5

Commissione Esaminatrice

Con successiva determinazione dirigenziale, sarà nominata la Commissione esaminatrice, in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del D.P.R. 487/1994, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità e pari opportunità previste dalla legge.

La Commissione esaminatrice, si avvarrà di componenti aggiunti per la verifica della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse, qualora tali esperti non siano individuabili tra i componenti della commissione stessa.

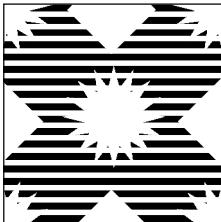
La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da un esperto per la valutazione psico-attitudinale dei candidati.

La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque, secondo la normativa vigente, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 6

Prova di preselezione

Nel caso in cui i candidati ammessi al concorso siano superiori a n. 50, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova di preselezione.



COMUNE DI AREZZO

Servizio Personale

La prova sarà svolta con l'ausilio di strumentazione informatica e consisterà in una serie di domande a risposta multipla chiusa vertenti sugli ambiti di competenza richiesti per la posizione dirigenziale da ricoprire, come declinati nell'art. 2 del presente bando, eventualmente integrate da domande a risposta multipla chiusa sulla verifica delle abilità logiche e/o matematiche e/o numeriche e/o deduttive e/o di ragionamento.

L'eventuale prova di preselezione si intende superata dai candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio entro il numero massimo di 50 unità, compresi i pari merito dell'ultima posizione utile.

Il punteggio totalizzato nella prova di preselezione non influisce in alcun modo sulla graduatoria di merito finale del concorso.

Art. 7

Tipologia e contenuto delle prove d'esame

Le prove di esame, in coerenza con l'art. 35 quater del D. Lgs. 165/2001, tenderanno a verificare le conoscenze/competenze generali, trasversali e tecnico specialistiche e le attitudini, con riferimento alla specifica posizione dirigenziale da ricoprire così come declinata nell'art. 2 del presente bando.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte ed una prova orale.

Per superare la prima e la seconda prova scritta ed essere ammessi alla prova orale occorrerà riportare in ciascuna delle due prove il punteggio di almeno 21/30. Pertanto non si procederà alla correzione della seconda prova qualora il candidato non consegua il punteggio minimo di 21/30 nella prima prova,

Per superare la prova orale ed essere inseriti in graduatoria finale occorrerà riportare il punteggio di almeno 21/30.

Le due prove scritte potranno essere svolte con l'ausilio di strumentazione informatica e saranno così articolate:

PRIMA PROVA SCRITTA

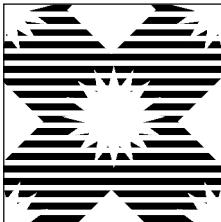
La prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà nello svolgimento di un elaborato o quesiti a risposta aperta ed è mirata ad accertare la conoscenza degli ambiti di competenza richiesti dall'art. 2 del presente bando.

SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova scritta, a contenuto pratico, consisterà nella risoluzione di un caso o nell'elaborazione di un atto o provvedimento sugli ambiti di competenza richiesti dall'art. 2 del presente bando ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti alle funzioni dirigenziali da svolgere.

Nel corso delle prove scritte ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere, nonché di comunicare tra loro. In caso di violazione, la Commissione esaminatrice disporrà l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.P.R. 487/1994, alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento,



COMUNE DI AREZZO

Servizio Personale

è data la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento ed eventuali altre misure per agevolare la partecipazione. Si invitano le candidate interessate a inviare, almeno 10 giorni prima dello svolgimento delle prove, all'indirizzo concorsi@comune.arezzo.it, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

Il mancato invio della documentazione relativa allo stato di gravidanza o di allattamento, esula il Comune di Arezzo da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione di appositi spazi in sede di prove selettive.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare sull'accertamento delle competenze richieste dall'art. 2 del presente bando ed è mirata ad accettare la professionalità del candidato, l'attitudine e la motivazione all'espletamento delle funzioni dirigenziali da svolgere nonché il possesso dei requisiti psicoattitudinali di cui all'Allegato 1 del presente bando. Nell'ambito del colloquio saranno altresì accertate la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse così come disposto dall'art. 37 del D. Lgs. 165/2001.

La prova si intende superata qualora il candidato consegua una votazione minima di almeno 21/30.

La mancata presentazione all'eventuale preselezione e/o alle prove scritte e/o alla prova orale, per qualsiasi motivo, anche se dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo e ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla selezione e pertanto comporterà l'esclusione dal concorso.

L'esito dell'eventuale preselezione e delle prove di esame sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Arezzo all'indirizzo www.comune.arezzo.it/concorsi e sul Portale del Reclutamento inPA all'indirizzo www.inpa.gov.it e tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 8

Valutazione dei titoli

La Commissione esaminatrice dispone di un totale di 10 punti per la valutazione dei titoli, da effettuarsi dopo lo svolgimento della prova orale.

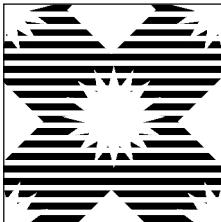
I 10 punti sono ripartiti come segue:

- A) Titoli di servizio: massimo punti 6,00
- B) Titoli di studio aggiuntivi: massimo punti 2,50
- C) Attività scientifiche e di docenza: massimo punti 1,50

L'attribuzione dei punteggi ai titoli avviene sulla base dei seguenti criteri:

A) Titoli di servizio: massimo punti 6,00

Da dichiarare nel modulo di domanda del Portale inPA nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente"



COMUNE DI AREZZO

Servizio Personale

Viene valutato il servizio prestato con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato (incluso art. 110 TUEL) presso Pubbliche Amministrazioni, purché **eccedente il requisito minimo di anzianità utilizzato per l'ammissione** ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del presente bando. Saranno valutate le frazioni di anno in proporzione ai mesi di servizio.

Servizio nell'Area dirigenziale con incarico di Comandante di Polizia Locale* (o Dirigente di Area/Settore Polizia Locale)	Punti 1,00 per ogni anno (fino al massimo di 6,00 punti).
Servizio nell'Area dirigenziale in altri settori (diversi da Polizia Locale) presso Pubbliche Amministrazioni	Punti 0,80 per ogni anno (fino a un massimo di 4,00 punti).
Incarico E.Q./P.O. come Comandante/Responsabile di Polizia Locale* o Vice-Comandante di Polizia Locale* (con titolarità di E.Q./P.O.)	Punti 0,60 per ogni anno (fino a un massimo di 3,00 punti).
Incarico E.Q./P.O. in altri settori (diversi da Polizia Locale)	Punti 0,40 per ogni anno (fino a un massimo di 2,00 punti).
Servizio nell'Area Funzionari (ex Cat. D) presso Corpi o Servizi di Polizia Locale* nel profilo professionale della vigilanza (senza titolarità di E.Q./P.O.)	Punti 0,20 per ogni anno (fino a un massimo di 1,00 punti).

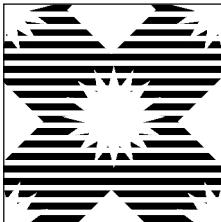
*È equiparato al servizio prestato presso una Polizia Locale quello maturato presso le forze di Polizia Statale nei ruoli equiparabili a quelli sopra indicati.

B) Titoli di studio aggiuntivi: massimo punti 2,50

Da dichiarare nel modulo di domanda del Portale inPA nella sezione **“Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (L. 4/2013)”**

Verrà valutato esclusivamente un solo titolo di studio ulteriore rispetto alla Laurea richiesta quale requisito obbligatorio per l'ammissione e rispetto ai titoli non utilizzati per soddisfare i requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del presente bando. I titoli di questa categoria non sono cumulabili tra loro e verrà valutato solo quello che attribuisce il punteggio più favorevole.

Dottorato di Ricerca in materie attinenti a quelle d'esame	Punti 2,50
Master Universitario di II Livello o Diploma di Specializzazione post laurea in materie attinenti a quelle d'esame	Punti 2,00
Possesso di una seconda Laurea Magistrale o Laurea Specialistica o Diploma di	Punti 1,50



COMUNE DI AREZZO

Servizio Personale

Laurea vecchio ordinamento (diversa da quella utilizzata per l'ammissione) in materie attinenti a quelle d'esame

Master Universitario di I Livello in materie attinenti a quelle d'esame

Punti 0,50

C) Attività scientifiche e di docenza: massimo punti 1,50

Verranno valutate le attività scientifiche e di docenza che attestano la particolare qualificazione del candidato, secondo i seguenti criteri:

Attività Scientifica (Max 1,50 punti) Da dichiarare nel modulo di domanda del Portale inPA nella sezione "Articoli e pubblicazioni" Pubblicazioni scientifiche (Monografie, contributi su volumi collettanei, articoli su riviste, note a sentenza, abstract, articolo, pubblicazione, capitolo di libro/monografia, comunicazione convegno/congresso, poster, case report, altro lavoro edito a stampa) in materie attinenti a quelle d'esame.	Punti 0,50 per ogni pubblicazione , fino a un massimo di 1,50 punti.
Attività di Docenza (Max 1,00 punto) Da dichiarare nel modulo di domanda del Portale inPA nelle sezioni "Attività di docenza presso PA" e/o "Corsi, convegni e congressi" Incarichi di docenza presso PA, Scuole Regionali P.L., SNA etc.. o partecipazione come relatore a convegni nazionali/regionali, in materie attinenti a quelle d'esame.	Punti 0,25 per ogni incarico/evento , fino a un massimo di 1,00 punto.

Il punteggio totale attribuibile ai sensi del presente articolo non potrà in nessun caso superare i 10,00 punti.

Art. 9

Diario delle prove e comunicazioni ai candidati

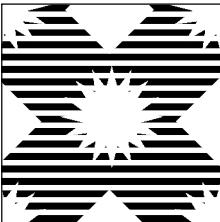
PROVA DI PRESELEZIONE (EVENTUALE)

La prova di preselezione **qualora venga effettuata** si svolgerà in data **giovedì 5 febbraio 2026** con convocazione **alle ore 8.30** presso la sede di Arezzo Fiere e Congressi, via Spallanzani, 23 – Arezzo.

L'Amministrazione, **almeno 15 giorni prima della data sopra indicata**, comunicherà le proprie determinazioni in merito alla prova di preselezione mediante apposita pubblicazione sul sito internet del Comune di Arezzo all'indirizzo www.comune.arezzo.it/concorsi e sul Portale del Reclutamento inPA all'indirizzo www.inpa.gov.it.
Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova scritta si svolgerà in data **giovedì 12 febbraio 2026** con convocazione **alle ore 8.30** presso la sede



COMUNE DI AREZZO

Servizio Personale

di Arezzo Fiere e Congressi, via Spallanzani, 23 – Arezzo.

SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova scritta si svolgerà in data **venerdì 13 febbraio 2026** con convocazione **alle ore 8.30** presso la sede di Arezzo Fiere e Congressi, via Spallanzani, 23 – Arezzo.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà nei giorni **2, 3 e 4 marzo 2026 presso la sede del Palazzo Comunale sita in Arezzo, Piazza della Libertà n. 1.**

Qualora il numero dei candidati ammessi alla prova orale non consenta l'espletamento di tutti i colloqui nelle date sopra indicate, le prove orali proseguiranno anche nei giorni **9, 10 e 11 marzo 2026.**

Tutte le comunicazioni e informazioni ai candidati relative all'espletamento del concorso, ivi compreso l'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi, **la comunicazione in merito all'eventuale prova di preselezione, eventuali variazioni al calendario e al luogo delle prove di esame, il calendario dei candidati convocati alla prova orale, nonché l'esito delle prove**, sono fornite esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Arezzo all'indirizzo www.comune.arezzo.it/concorsi e sul Portale del Reclutamento inPA all'indirizzo www.inpa.gov.it. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati, come specificato all'art. 4 del presente bando, saranno identificati con **il codice di candidatura alfanumerico (codice univoco)** rilasciato dal sistema al momento dell'invio della domanda.

Il Comune di Arezzo non assume alcuna responsabilità per la mancata visione da parte dei candidati delle comunicazioni inerenti alla presente procedura concorsuale, compresa la variazione del calendario delle prove.

I candidati ammessi al concorso, per sostenere le prove previste, dovranno presentarsi nel luogo, nel giorno e nell'ora stabilita muniti di **documento di identificazione in corso di validità**.

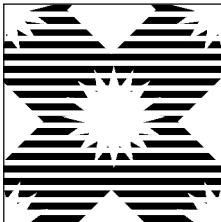
La mancata presentazione alle prove d'esame, per qualsiasi motivo, anche se dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo e ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla selezione e pertanto comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 10

Formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria del concorso sommando i voti conseguiti dai candidati nelle singole prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

La formazione della graduatoria concorsuale, nel caso di candidati che hanno conseguito lo stesso punteggio, avverrà nel rispetto dei criteri di preferenza nell'assunzione ex art. 5 del D.P.R. 487/94 e sue successive modifiche (come da **Allegato 2** al presente bando).



COMUNE DI AREZZO

Servizio Personale

Ai sensi dell'art. 6, "Equilibrio di genere", del D.P.R. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. 82/2023, al Comune di Arezzo, per il profilo di Dirigente la rappresentanza di genere al 31/12/2024 aveva la seguente consistenza: genere femminile 44,44%, genere maschile 55,56%.

Pertanto, essendo il differenziale tra i generi pari al 11,12% e quindi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. 487/1994, a favore del genere meno rappresentato.

I concorrenti con titoli di preferenza che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire al Servizio Personale del Comune di Arezzo, entro il termine perentorio di gg. 15, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, dei titoli che danno luogo alla preferenza dichiarati nella domanda.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui il Comune di Arezzo ne sia in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altra Pubblica Amministrazione.

I titoli di preferenza operano esclusivamente a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

Pertanto coloro che non indicheranno nella domanda di ammissione al concorso l'appartenenza alle categorie di cui all' art. 5 del D.P.R. 487/1994 e sue successive modifiche, non potranno godere della più favorevole posizione nella graduatoria finale del concorso.

Per poter usufruire della preferenza i candidati dovranno possedere il relativo requisito anche al momento della stipula del contratto individuale di lavoro.

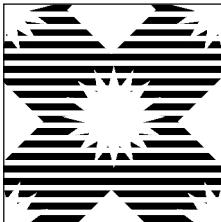
La graduatoria, formata all'esito della presente procedura concorsuale, ed approvata con apposito provvedimento dirigenziale, avrà la validità prevista dalla normativa vigente.

Art. 11

Accertamento dei requisiti per l'assunzione – Visita medica

Ai fini dell'assunzione, il Comune di Arezzo, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000, provvederà a verificare, tramite richiesta alle Amministrazioni Pubbliche ed Enti competenti, il possesso di tutti i requisiti prescritti dal bando e la veridicità del contenuto delle dichiarazioni esplicitate nella domanda di partecipazione. Il candidato, per accelerare il procedimento di controllo, può produrre, a sua cura, una copia delle certificazioni e della documentazione necessaria.

Qualora il Servizio Personale riscontri difformità tra le dichiarazioni rese nella domanda e la documentazione presentata dal candidato o acquisita d'ufficio, o accerti la mancanza di uno dei requisiti dichiarati dal candidato e richiesti per l'ammissione dal bando di concorso, provvederà ad eliminare il candidato dalla graduatoria, ovvero



COMUNE DI AREZZO

Servizio Personale

a rettificare la sua posizione all'interno della stessa. Nel caso in cui fosse già stato stipulato il contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto.

In caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle previste sanzioni.

Il candidato nei confronti del quale verrà disposta l'assunzione, prima di prendere servizio, sarà sottoposto, da parte del Medico Competente del Comune di Arezzo, all'accertamento dell'idoneità allo svolgimento delle mansioni connesse al posto da ricoprire.

L'esito negativo della visita medica comporterà l'esclusione dal concorso o l'annullamento dell'assunzione, se già avvenuta, senza diritto a rimborsi o indennizzi di qualsiasi specie.

Art. 12

Assunzione in servizio e trattamento economico

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio previa stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza del comparto Funzioni Locali.

Qualora il vincitore rinunci o decada dal servizio, il Comune di Arezzo si riserva la facoltà di procedere, in sostituzione di esso, all'assunzione del concorrente idoneo che seguia immediatamente nell'ordine di graduatoria.

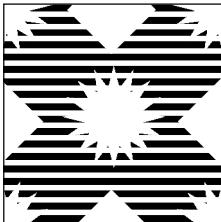
Viene dichiarato decaduto dalla graduatoria il candidato che, invitato dall'Amministrazione per l'accettazione formale dell'assunzione e/o per la firma del contratto, rinuncia o non si presenta senza giustificato motivo.

L'efficacia del contratto individuale di lavoro è subordinata al superamento di un periodo di prova di 6 mesi ai sensi di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza del comparto Funzioni Locali.

Il trattamento economico che verrà corrisposto è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza del comparto Funzioni Locali.

Ai sensi dell'articolo 17 comma 1 bis ultimo periodo del D. Lgs. 165/2001, al dipendente con qualifica dirigenziale non si applica l'articolo 2103 del codice civile. Conseguentemente, all'acquisizione della qualifica dirigenziale corrisponde l'attitudine professionale a ricevere incarichi dirigenziali di qualunque tipo, anche diversi da quelli connessi all'incarico di Dirigente Comandante del Servizio Polizia Locale.

Il Comune di Arezzo si riserva la facoltà di revocare o modificare il presente bando in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, nonché di non procedere all'effettuazione dell'assunzione prevista dal presente bando nel caso in cui si verifichino impedimenti normativi o organizzativi che non rendano possibile l'effettuazione dell'assunzione o nel caso in cui sopraggiungano disposizioni limitative delle assunzioni.



COMUNE DI AREZZO

Servizio Personale

Art. 13

Informativa per la tutela della riservatezza dei dati personali

Il Comune di Arezzo, in qualità di titolare, con sede in Piazza della Libertà n. 1 - 52100 Arezzo, in ossequio al Regolamento U.E. 2016/679 (G.P.D.R.) tratterà i dati personali conferiti dai candidati con la domanda di partecipazione, con modalità cartacee ed informatiche, per le finalità connesse alla predisposizione e successiva gestione della graduatoria di cui all'Art. 10 del presente bando.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario a reperire la professionalità richiesta esclusivamente da personale interno autorizzato ed espressamente incaricato.

I dati potranno essere comunicati a qualsiasi altro soggetto pubblico nei limiti delle finalità connesse alla predisposizione e successiva gestione della graduatoria connessa al presente bando e alla verifica delle autodichiarazioni rese dal candidato.

Gli interessati potranno esercitare i propri diritti (artt. 15 e ss. del G.P.D.R.) presentando istanza secondo le modalità riportate nell'apposita sezione del sito internet del Comune di Arezzo al seguente indirizzo www.comune.arezzo.it/concorsi, ove è pubblicata l'informativa completa relativa alle norme di cui al citato Regolamento U.E. 679/2016 (Informativa privacy).

Art. 14

Disposizioni finali

Il Responsabile del procedimento concorsuale è il Direttore del Servizio Personale.

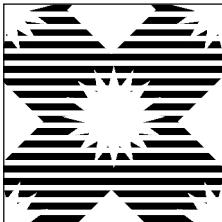
Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.R. 487/1994 in 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte.

Competente per l'istruttoria delle domande e per l'espletamento degli adempimenti amministrativi fino all'approvazione della graduatoria, è il Servizio Personale sito in Piazza della Libertà n. 1, 52100 Arezzo (tel. 0575/377651-0575/377812), al quale gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni.

Arezzo, 10 dicembre 2025

Il Dirigente del Servizio Personale

Avv. Lucia Rulli

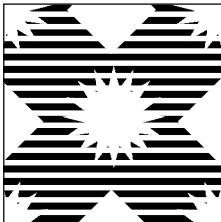


ALLEGATO 1

Estratto del vigente Regolamento del Corpo di Polizia Locale del Comune di Arezzo.

Requisiti fisico-funzionali

- a) Idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni proprie del profilo professionale di operatore di Polizia Locale.
- b) Requisiti visivi:
 - Soggetti con visione binoculare
 - Visus naturale minimo: 1/10 per ciascun occhio.
 - Visus corretto: 10/10 complessivi.
 - È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie; l'eventuale differenza tra gli occhi non deve essere superiore a 3 diottrie per l'ipermetropia e a 5 diottrie per la miopia.
 - Per correzione si intende la correzione totale.
 - Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, non sono ammessi vizi di refrazione superiori alle 3 diottrie per l'astigmatismo miopico, alle 2 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico e alle 4 diottrie per l'astigmatismo misto.
 - Soggetti monocoli
 - Visus naturale minimo: 1/10.
 - Visus corretto: 9/10.
 - È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie.
 - Per correzione si intende la correzione totale.
 - Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, valgono gli stessi valori riferiti ai soggetti con visione binoculare.
 - Senso cromatico sufficiente con percezione dei colori fondamentali, accertabile con il test delle matassine colorate.
- c) Requisiti uditivi: soglia uditiva non superiore a 20dB nell'orecchio migliore (come soglia si intende il valore medio della soglia audiometrica espressa in dB HL per via aerea alle frequenze di 500, 1000, 2000 Hz); comunque la soglia per ciascuna frequenza deve essere inferiore a 50 dB. In alternativa, percezione della voce di conversazione con fonemi combinati a non meno di 8 metri di distanza, con non meno di 2 metri per l'orecchio peggiore, raggiungibile anche con l'utilizzo di protesi acustiche adeguate.



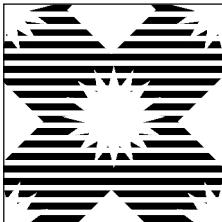
COMUNE DI AREZZO

Servizio Personale

- d) Adeguata capacità degli arti superiori e della colonna vertebrale raggiungibile, in caso di minorazioni, anche con l'adozione di idonei mezzi protesici od ortesici che consentano potenzialmente il maneggio sicuro dell'arma.
- e) Assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico o dinamico. Non possono essere dichiarati idonei i soggetti che hanno sofferto negli ultimi due anni di crisi comiziali.
- f) Assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali. In particolare, non deve riscontrarsi dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool. Costituisce altresì causa di non idoneità l'assunzione anche occasionale di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcool e/o psicofarmaci.

Requisiti psicoattitudinali

- a) Un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità e che sia connotato da una accentuata capacità sia di valutazione che di giudizio, da un ampio patrimonio socioculturale e da una modalità espressiva articolata ed efficace. Deve, inoltre, sussistere la capacità di assumere autonomamente decisioni e iniziative basate sulla realistica consapevolezza delle proprie potenzialità e capacità.
- b) Un controllo emotivo basato sulla fiducia di sé, sull'equilibrio del tono dell'umore, sulla capacità di sopportare lo stress conseguente alla gestione di situazioni problematiche di media-alta complessità, nonché sulla capacità di contenere la tensione conseguente a un impegno direttivo in circostanze operative.
- c) Una capacità intellettuale orientata da un pensiero articolato e critico, ampio e personale quanto a contenuti e concetti, in grado di fronteggiare problemi anche astratti attraverso idonee strategie risolutive, sostenuto in ciò da adeguate potenzialità logiche sia deduttive che induttive.
- d) Una socialità connotata dall'abilità nello stabilire rapporti interpersonali e dalla capacità nella gestione delle risorse umane, da autorevolezza e da una disposizione motivazionale all'organizzazione, formazione e comando operativo del personale subordinato; dalla sensibilità nel valutare le problematiche degli operatori e dalla capacità di acquisire un ruolo di guida in funzione del mantenimento della coesione del gruppo e del raggiungimento dei risultati prefissi.

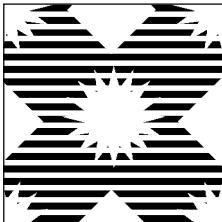


ALLEGATO 2

Art. 5, comma 4 D.P.R. 487/94

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o raffferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla



COMUNE DI AREZZO

Servizio Personale

qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
p) minore età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 6, "Equilibrio di genere", del D.P.R. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. 82/2023, al Comune di Arezzo, per il profilo di Dirigente la rappresentanza di genere al 31/12/2024 aveva la seguente consistenza: genere femminile 44,44%, genere maschile 55,56%.

Pertanto, essendo il differenziale tra i generi pari al 11,12% e quindi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. 487/1994, a favore del genere meno rappresentato.